

## Al Policlinico riconoscimenti in diversi settori **Sanità, Mater Domini** **in cima alle classifiche** **delle eccellenze**

L'azienda ospedaliero universitaria Mater Domini diretta dal dg Florindo Antoniozzi continua a conseguire riconoscimenti. Come già reso noto nei giorni scorsi, l'Azienda dai dati del programma "esiti" pubblicato dall'Agenas nazionale per i servizi sanitari (Agenas) risulta al secondo posto tra le prime dieci aziende italiane per mortalità a 48 ore da angioplastica ed al quinto posto per la mortalità a 30 giorni per intervento su infarto miocardico: un risultato eccezionale che premia la professionalità del professor Ciro Indolfi, direttore dell'Unità operativa di cardiologia interventistica che dispone di attrezzature all'avanguardia nel presidio ospedaliero di Germaneto, all'interno del campus universitario. Ma c'è di più: altra eccellenza da segnalare è l'Unità di chirurgia generale diretta dal professor Rosario Sacco che svolge interventi complessi di oncologia, di tiroide, interventi colon-rettali, proctologici, ernie, laparoceli ed di endoscopia digestiva. In particolare si segnala l'attività chirurgica svolta dal dottor Rosario Cardona, responsabile dell'Unità di endocrinocirurgia, e dalla dott. Nadia Innarò, responsabile del servizio di chirurgia della tiroide e delle paratiroidi. Proprio questo servizio ha ricevuto recentemente importanti riconoscimenti sul piano scientifico ed assistenziale e il settore della chirurgia dei tumori endocrini, afferente a questo servizio, è stato classificato dall'Agenas al primo posto in Calabria e fra le strutture



Il chirurgo Nadia Innarò

di eccellenza sull'intero territorio nazionale. Inoltre, nell'Unità operativa di Oculistica diretta dal professor Giovanni Scordia è entrato in funzione nei giorni scorsi un sistema laser, probabilmente il primo nel sud d'Italia, per la cura delle retinopatie: "Navilas" è l'ultima generazione di laser per questo genere di terapie, ed in particolare quelle derivanti dalle retinopatie nei pazienti affetti da diabete. Antoniozzi, ringraziando il presidente della Regione Giuseppe Scopelliti, il rettore dell'Università Aldo Quattrone e l'intero dipartimento tutela della salute per l'attenzione riservata alla azienda, conferma l'impegno «di offrire sempre più elevata professionalità ed eccellenza evitando che i calabresi possano recarsi in altre regioni per la cura di malattie che invece possono essere curate "in casa"». 4